



LICEO STATALE "G. CARDUCCI"

Via S.Zeno 3 - 56127 Pisa

**Scienze Umane, Linguistico,
Economico-sociale, Musicale**



tel.: +39 050 555 122 - fax: +39 050 553 014 - email: pipm030002@istruzione.it - pec: pipm030002@pec.istruzione.it

sito: <https://www.liceocarducci.edu.it> - cod. mecc.: PIPM030002 - cod. fiscale: 80006190500 - cod. univoco ufficio: UFK690

LICEO STATALE - "G. CARDUCCI"-PISA
Prot. 0008293 del 16/05/2025
V (Uscita)

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO LICEO "G. CARDUCCI" DI PISA

PREMESSA

"L'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative."
(Linee Guida per l'orientamento, Decr. Min. 328/2022 cap. 1.3).

1. LE NUOVE LINEE GUIDA

[DECRETO MINISTERIALE N. 328 DEL 22 DICEMBRE 2022](#)

Le nuove Linee guida per l'orientamento sono in linea con le precedenti del 2014 e tendono al rinforzo di un sistema strutturato e coordinato delle attività di orientamento, che permetta il superamento l'esperienza pregressa caratterizzata da iniziative episodiche. Gli obiettivi europei introdotti con le [Raccomandazioni del Consiglio del 22 maggio 2018](#) relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente e con le [Raccomandazioni del Consiglio del 28 novembre 2022](#) relative al potenziamento dell'orientamento ai fini dell'apprendimento permanente, sono alla base delle **innovazioni** previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – M4C1 R1.4, in merito al sistema di orientamento.

Le nuove Linee Guida sono volte al perseguimento di tre principali obiettivi:

- rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione,

per consentire una scelta consapevole e ponderata a studentesse e studenti che valorizzi i loro talenti e le loro potenzialità

- contrastare la dispersione scolastica, il fenomeno dei Neet (Not in Education, Employment or Training) riducendo la percentuale degli studenti che abbandonano precocemente la scuola a meno del 10%;
- favorire l'accesso all'istruzione terziaria, aumentando la percentuale di titoli corrispondenti al livello 5, ma soprattutto al livello 6 del Quadro Europeo delle Qualifiche e rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita

In pratica le attività di orientamento devono poter supportare la popolazione scolastica nel riconoscere le proprie attitudini per poter elaborare in modo consapevole un proprio progetto di vita e professionale, accompagnando studenti e studentesse nel loro processo di apprendimento permanente.

2. LE NOVITÀ

A. MODULI DI ORIENTAMENTO

Il Piano di Orientamento delle Istituzioni scolastiche consiste nella progettazione di MODULI di 30 ore

- moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, nelle classi prime e seconde;

- moduli curricolari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte. (7.2)

*Per la migliore efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curricolari di orientamento formativo nelle classi terze, quarte e quinte **sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore, di cui al successivo punto 12.3, e con le azioni orientative degli ITS Academy.(7.3)***

I moduli di 30 ore non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.(7.4)

Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite. Esse vanno considerate come ore da articolare al fine di realizzare attività per gruppi proporzionati nel numero di studenti, distribuite nel corso dell'anno, secondo un calendario progettato e condiviso tra studenti e docenti coinvolti nel complessivo quadro organizzativo di scuola. In questa articolazione si possono anche collocare, a titolo esemplificativo, **tutti quei**

laboratori che nascono dall'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring, tra docenti del ciclo superiore e studenti del ciclo inferiore, per sperimentare attività di vario tipo, riconducibili alla didattica orientativa e laboratoriale, comprese le iniziative di orientamento nella transizione tra istruzione e formazione secondaria e terziaria e lavoro, laboratori di prodotto e di processo, presentazione di dati sul mercato del lavoro. (7.5)

La progettazione didattica dei moduli di orientamento e la loro erogazione si realizzano anche attraverso **collaborazioni che valorizzino l'orientamento come processo condiviso, reticolare, coprogettato con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, con gli ITS Academy, le università, le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta.** (7.6)

I moduli di orientamento saranno oggetto di apposito monitoraggio tramite il sistema informativo del Ministero dell'istruzione e del merito, nonché documentati nell'E-Portfolio di cui al successivo punto 8. (7.7)

B. DOCENTI TUTOR E DOCENTE ORIENTATORE

Ulteriore novità sono rappresentate dall'introduzione di nuove figure: i docenti tutor e il docente orientatore: i tutor seguiranno due classi (non necessariamente le proprie classi), con un minimo di 30 e un massimo di 50 di studenti e studentesse. Nel Liceo "G. Carducci" di Pisa è presente una docente referente per l'orientamento per l'intero istituto e si è costituito a partire dall'a.s. 2023-2024 un team di docenti tutor per l'orientamento di sedici persone qualificate che hanno portato a termine il percorso formativo organizzato dall'Indire previsto dalla normativa; altre persone hanno espresso interesse e sono in attesa di un nuovo percorso formativo per svolgere il ruolo di tutor. Nell'a.s. 2024-2025 il team di docente tutor è arrivato a 17 persone formate e una docente, interessata al ruolo di tutor per l'orientamento, ha intrapreso il corso di formazione.

In questa prospettiva, ogni istituzione scolastica e formativa individua i docenti di classe delle scuole secondarie di primo e secondo grado, chiamati a svolgere la funzione "tutor" di gruppi di studenti, in un dialogo costante con lo studente, la sua famiglia e i colleghi, svolgendo due attività (8.3) :

1. aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale e cioè:

a. il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione;

b. lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale. Trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito

dei progetti finanziati con fondi europei o, per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado, dei percorsi per le **competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)**;

c. le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive.

d. **la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro".**

2. costituirsi "consigliere" delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali, delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento di cui al punto 10, avvalendosi eventualmente del supporto della figura di cui al punto 10.2.

A sostegno dell'orientamento, ogni istituzione scolastica, nell'ambito del proprio quadro organizzativo e finanziario, individua **una figura che, nel gestire i dati forniti dal Ministero di cui al punto 10.1, si preoccupi di raffinarli e di integrarli con quelli specifici raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali, così da metterli a disposizione dei docenti (in particolare dei docenti tutor), delle famiglie e degli studenti**, anche nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro. In tale contesto le istituzioni scolastiche favoriscono l'incontro tra le competenze degli studenti e la domanda di lavoro.

C-PORTFOLIO

Tra le novità introdotte dalle Linee guida si prevede l'introduzione di un **E-portfolio, che amplia e sostituisce il curriculum previsto per gli Esami di Stato.**

E-Portfolio orientativo personale delle competenze

Il contenuto di ciascun modulo di orientamento di almeno 30 ore è costituito dagli **apprendimenti personalizzati, evidenziati dalla compilazione**, in forma sintetica e nel dialogo con ogni studente, **di un portfolio digitale**. L'E-Portfolio integra e completa in un quadro unitario il percorso scolastico, favorisce l'orientamento rispetto alle competenze progressivamente maturate negli anni precedenti e, in particolare, nelle esperienze di insegnamento dell'anno in corso. Accompagna lo studente e la famiglia nell'analisi dei percorsi formativi, nella discussione dei punti di forza e debolezza motivatamente riconosciuti da ogni studente nei vari insegnamenti, nell'organizzazione delle attività scolastiche e nelle esperienze significative vissute nel contesto sociale e territoriale. Se l'obiettivo è l'orientamento, le strategie sono la personalizzazione dei piani di studio, l'apertura interdisciplinare degli stessi, l'esplorazione delle competenze maturate anche in ambienti esterni alla scuola. (8.1)

L'E-Portfolio consente, da un lato, di mettere in evidenza le competenze digitali di ogni studente ed eventualmente accrescerle anche con appositi interventi di

sostegno da parte delle istituzioni scolastiche e formative; dall'altro lato, di valorizzare le competenze acquisite, di avere a disposizione le più importanti prove di una trasformazione di sé, delle relazioni con la cultura, il sociale, gli altri e il mondo esterno, a partire dal mondo del lavoro e del terzo settore. (8.2)

Nella scuola secondaria di secondo grado, invece, a partire dall'anno scolastico 2020/2021, al diploma finale rilasciato in esito al superamento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, viene allegato il "Curriculum della studentessa e dello studente", in cui sono indicate le competenze, le conoscenze e le abilità anche professionali acquisite e le attività culturali, artistiche, musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extra scolastico, nonché in quello dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) ed altre eventuali certificazioni conseguite, ai fini dell'orientamento e dell'accesso al mondo del lavoro. (9.2)

L'E-Portfolio dello studente rappresenta un'innovazione tecnica e metodologica per rafforzare, in chiave orientativa, il "consiglio di orientamento", per la scuola secondaria di primo grado, e il "curriculum dello studente", per la scuola secondaria di secondo grado, ricomprendendoli altresì in un'unica, evolutiva interfaccia digitale. (9.3)

D. PIATTAFORMA UNICA

La **piattaforma UNICA** promossa dal Ministero, ai sensi dell'articolo 21, comma 4-ter, del Decreto-Legge del 22 giugno 2023, n. 75, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 10 agosto 2023, n. 112, con l'obiettivo di:

-Fornire nuovi servizi per l'orientamento come previsto dalle Linee guida per l'orientamento, adottate con Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022;

-Fornire un unico punto di accesso a tutti i servizi informativi e dispositivi dedicati agli utenti, negli ambiti di orientamento, offerta formativa e iscrizioni, ottimizzando al contempo l'accesso e la fruizione dei servizi esistenti;

-Facilitare l'integrazione e la cooperazione con i diversi stakeholder dell'ecosistema scuola.

All'interno della sezione dedicata all'orientamento è prevista una sottosezione tematica con nuovi servizi tra i quali:

- **il tuo percorso:** comprende tutti i servizi che supportano studentesse e studenti nell'individuare i propri punti di forza, identificare le aree di miglioramento ed effettuare una scelta ponderata e consapevole per il prosieguo del percorso formativo e/o lavorativo.

Nello specifico:

- **Servizio "E-Portfolio", strumento digitale che accompagna nell'individuazione dei punti di forza delle studentesse e degli**

studenti e aiuta a compiere scelte consapevoli. Lo strumento consente di seguire l'andamento del percorso di studi e lo sviluppo delle competenze a seguito delle attività svolte in ambito extrascolastico.

- **Servizio "Docente tutor"**, servizio digitale volto ad agevolare lo svolgimento dei compiti assegnati al docente che ricopre il ruolo di docente tutor, come previsto dalle Linee guida per l'orientamento, al fine di supportare studentesse e studenti nel percorso di studi e nella compilazione dell'E-Portfolio.

3. IL PIANO DI ORIENTAMENTO DEL LICEO CARDUCCI DI PISA

Le attività di orientamento sono già presenti da decenni nella scuola italiana ed il Liceo G. Carducci di Pisa le promuove da molti anni. Molte sono le attività didattiche che, attraverso le programmazioni annuali dei Consigli di Classe sia sul piano curricolare sia su quello extracurricolare, hanno una forte valenza orientativa. Pertanto il **piano di orientamento formativo di istituto** verte sulle attività a carattere disciplinare ed interdisciplinare previste dai contenuti dei curricula disciplinari, nonché dal curriculum dell'Educazione civica e dai Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO).

A questi si aggiungono, altresì, le attività extracurricolari che caratterizzano l'ampliamento dell'offerta formativa già presenti nel PTOF, nonché le lezioni fuori sede, le attività didattiche relative alle uscite didattiche, ai viaggi d'istruzione e agli scambi culturali. Ogni Consiglio di Classe sulla base dei bisogni formativi e di orientamento rilevati, infine può arricchire ulteriormente le occasioni formative orientative con proposte che potranno pervenire alla scuola da soggetti pubblici o privati presenti sul territorio.

I moduli di 30 ore di attività di orientamento previste dalle nuove LINEE GUIDA, realizzati negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025, sono quindi la **risultante delle offerte formative ritenute fortemente orientative che la nostra Scuola individua e sceglie tra le molteplici opportunità** per ciascun/a alunno/a o per l'intero classi.

Per le classi del secondo biennio e terzo anno, il **docente orientatore** ed i **docenti tutor** hanno svolto un prezioso ruolo di intercettare e le offerte più adatte ai percorsi liceali della nostra scuola per portarli all'attenzione di tutte le classi e dei docenti (docente orientatore) e di sostenere nel percorso formativo didattico-orientativo gli studenti e le studentesse (docenti tutor).

I docenti tutor, del nostro Istituto, sono figure di riferimento che accompagnano gli studenti nel loro percorso scolastico, aiutandoli a riconoscere le proprie potenzialità

e a superare le difficoltà. Attraverso l'ascolto attivo, l'empatia e la comunicazione efficace, i tutor creano un ambiente sicuro e stimolante, promuovendo la motivazione e l'autoefficacia degli studenti. I tutor supportano gli studenti nell'acquisizione di consapevolezza riguardo alle proprie inclinazioni e potenzialità, aiutandoli a compiere scelte consapevoli riguardo alle loro potenzialità e inclinazioni.

Il Liceo "G. Carducci" di Pisa ha inteso valorizzare le attività didattiche educative e formative orientate allo **sviluppo di competenze personali necessarie per la vita socio-relazionale e competenze trasversali utili per la vita professionale.**

I moduli di orientamento si caratterizzano quindi per la loro **trasversalità e personalizzazione**, lasciando però l'opportunità di individuare percorsi più rispondenti alle **esigenze peculiari di ciascun percorso liceale presente nella stessa realtà scolastica (PECUP), anche in termini di specifici Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO).**

Il curriculum per l'orientamento formativo si articola quindi in moduli di 30 ore di attività che, per il **primo biennio**, convergono in una **macro area** tesa prevalentemente allo sviluppo di competenze personali, socio-relazionali e di cittadinanza consapevole e digitale, e per il **secondo biennio e ultimo anno**, convergono in una **macro area** finalizzata allo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza attiva, multiculturale ed interculturale, competenze sociali, personali e capacità di imparare ad imparare, competenze multilinguistiche e alfabetiche funzionali, competenze digitali avanzate, competenze di consapevolezza ed espressione culturale e competenze legate al Profilo Educativo Culturale e Professionale dello specifico indirizzo di studio (Pecup).

La quantificazione delle ore per ciascuna attività di orientamento formativo, parte integrante del modulo di 30 ore curricolari ed extracurricolare per il primo biennio e curricolare per il secondo biennio ed ultimo anno, viene attualmente concordata dal team dei tutor dell'orientamento e caricata in piattaforma UNICA attraverso il SIDI.

**ATTIVITÀ PROPOSTE dal LICEO G. CARDUCCI DI PISA
PER I MODULI DI ORIENTAMENTO**

<p align="center">PRIMO BIENNIO PER TUTTI GLI INDIRIZZI</p> <p align="center">MACRO AREA</p> <p align="center">Attività orientative di base come sviluppo globale della persona intesa come conoscenza di sé, relazione positiva con gli altri, rispetto dell'ambiente dei materiali e delle regole della vita scolastica, cura del benessere e della salute, competenze digitali</p>		
ANNO SCOLASTICO	AREA DI ATTIVITÀ ORIENTATIVE	ATTIVITÀ PROPOSTE negli AA SS 2023-2024 e 2024-2025
CLASSI PRIME e SECONDE	Attività di ed. civica:	<p>Attività di didattica orientativa programmata dal CDC:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cittadinanza e legalità; • Cittadinanza digitale; • Sostenibilità ambiente e salute;
	Progetti interni della scuola:	<p>Attività di didattica orientativa programmata dal CDC:</p> <ul style="list-style-type: none"> • accoglienza e orientamento nel nuovo contesto scolastico; • attività legate all'educazione al contrasto al bullismo e cyberbullismo; • attività legate all'educazione al benessere e alla salute; • visione di film e spettacoli teatrali; • partecipazioni ad eventi; • lezioni fuori sede per la conoscenza e valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e ambientale locale; • attività di sviluppo competenze di base e di strumenti metacognitivi (PNRR 170- DM19);

<p align="center">SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO PER TUTTI GLI INDIRIZZI</p> <p align="center">MACRO AREA:</p> <p align="center">Attività orientative finalizzate allo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza attiva e multiculturale, competenze sociali, personali e capacità di imparare ad imparare, competenze multilinguistiche e alfabetiche funzionali, competenze digitali avanzate, competenze di consapevolezza ed espressione culturale, competenze legate al Profilo Educativo, Culturale e Professionale (Pecup)dell'indirizzo di studio.</p>		
ANNO SCOLASTICO	AREA DI ATTIVITÀ ORIENTATIVE	ATTIVITÀ PROPOSTE negli AA SS. 2023-2024 e 2024-2025
CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE	Attività di ed. civica	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di didattica orientativa programmata dal CDC: percorsi di educazione alla: <ul style="list-style-type: none"> • Cittadinanza e legalità; • Cittadinanza digitale; • Sostenibilità ambiente e salute; • Educazione finanziaria; • Solidarietà e volontariato; • Lotta alle disuguaglianze;
	Attività di didattica orientativa della	<p>Attività di didattica orientativa programmata dal CDC:</p> <ul style="list-style-type: none"> • corsi di formazione sulla sicurezza e sulla privacy; • corsi di primo soccorso; corso ed utilizzo del defibrillatore (BLSD)

<p>scuola</p> <p>Attività di PCTO in relazione al Pecup dell'indirizzo di studio</p>	<p>"giovani sicuri";</p> <ul style="list-style-type: none"> ● corsi di formazione sulle life skills e sulle competenze trasversali per attività di peer education; ● corsi di formazione di cittadinanza digitale avanzata (attività formative PNSD - PNRR D.M. 65); ● esperienze per lo sviluppo della comunicazione efficace con uso di materiali visivi sonori e digitali; ● corsi per le certificazioni linguistiche; ● esperienze di apertura all'interculturalità e all'internazionalizzazione; ● attività artistiche, musicali e sportive; ● attività di promozione della sostenibilità ambientale e sociale; ● attività laboratoriale con le STEM - laboratorio di Scienze Naturali; ● incontro formativi sulla gestione colloqui di lavoro; ● esperienze di cittadinanza attiva e solidale (corsi AVIS; servizio civile universale); ● incontri formativi di promozione del contrasto alla discriminazione razziale e di genere e promozione dell'accoglienza della diversità; ● incontri con associazioni del territorio per promuovere il ripudio della guerra e di ogni forma di violenza e la cultura della pace e della gentilezza (Emergency; contrasto al Bullismo e Cyberbullismo; promozione della comunicazione non ostile) ● visione Video e Film e spettacoli teatrali a carattere orientativo; ● incontri formativi per la produzione del proprio curriculum vitae; ● incontri di confronto con il proprio docente tutor; ● elaborazione e caricamento in piattaforma Unica del proprio Capolavoro con il supporto del docente tutor; <p>PCTO</p> <p>Liceo Linguistico:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● UNITRAD- attività di traduzione in collaborazione con dipartimento di filologia, letteratura e linguistica dell'Università di Pisa; ● stage turismo culturale; ● stage in collaborazione con Enti e Istituzioni sul territorio; ● stage presso agenzie formative nel settore delle lingue straniere; <p>Liceo Scienze Umane:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● stage presso le IISS del primo ciclo; ● esperienze presso associazioni e cooperative di volontariato solidale; ● attività formative di educazione al rispetto dell'ambiente e dell'ecosistema; <p>Liceo Economico sociale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● attività formative di educazione finanziaria; ● attività formative di educazione finanziaria proposte dalla Camera del Commercio; ● attività formative di educazione finanziaria proposte dall'Unione Industriali ● attività formative di educazione finanziaria proposte da Confindustria e Banca d'Italia; ● attività proposte dal Tribunale di Pisa (Unione camere penali); <p>Liceo Musicale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● attività concertistiche: -concerti sinfonici e corali, -concerti di musica da camera presso associazioni culturali, la Leopolda di Pisa, il Teatro Era di Pontedera e il Teatro Verdi di Pisa; -concerti individuali ● attività di orientamento per il primo ciclo;
<p>Proposte di orientamento dell'università presenti nel territorio locale, regionale e nazionale</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Corsi di orientamento con Università, Istituzioni di Alta formazione artistica e musicale (Afam) e ITS Academy (Pisa / Firenze / Siena / Pavia/ ecc.); ● Corsi per i test di entrata nelle università (Tolc); ● partecipazione di alcuni studenti alla scuola estiva di orientamento del Centro Linguistico Interdipartimentale in lingue, letterature e comunicazione interculturale, dipartimento di Filologia e Linguistica ● collaborazione attiva e partnership con Università e Istituti Culturali del territorio (Domus Mazziniana, Rete della Filosofia)

Attività di orientamento informativo	<ul style="list-style-type: none">• incontri informativi con Università, Afam, ITS Academy, Camera di commercio, Centro per l'impiego.
--------------------------------------	--

4. L'EVOLUZIONE STORICA DELL'ORIENTAMENTO

Le attività di orientamento, che accompagnano i nostri studenti e le nostre studentesse per l'intero percorso scolastico, sono da anni portate avanti da tutte le Istituzioni Scolastiche secondarie come un processo continuativo in verticale. Sono rappresentate da una serie di interventi che costituiscono parte integrante del processo di educazione, istruzione e formazione.

Le radici del concetto di orientamento sono lontane: a partire dal 1900 si sono susseguiti vari modelli, rappresentando un processo evolutivo in continuo cambiamento, in stretta relazione con il cambiamento socio economico e culturale della società.

Negli anni sessanta si comincia a parlare di centralità della persona, di **auto-orientamento vocazionale**, per il quale il **sogetto diventa protagonista e coinvolto attivamente nel processo**. Proprio in questo periodo l'importanza dell'Orientamento si afferma con **la riforma della Scuola Media Unica (legge 1859/1962)**, come una delle finalità fondamentali dell'istruzione e formazione della personalità nella scuola secondaria. Il principio viene poi confermato dai **programmi di insegnamento del 1963**, attraverso i quali viene assegnato alla scuola media una funzione orientativa mirata alla maturazione degli studenti e delle studentesse in termini di consapevolezza delle proprie inclinazioni ed interessi.

Nel **Decreto del Presidente Repubblica n. 647 del 10/09/1969**, il tema dell'orientamento si estende anche alla scuola superiore e **si delinea una nuova figura di docente-orientatore**, cui viene attribuito il compito di coordinare i rapporti tra la scuola, le famiglie ed altre strutture esterne che si occupano di orientamento.

Negli anni novanta l'orientamento ha posto l'individuo saldamente al centro del processo di orientamento finalizzando le attività al successo formativo. Viene rilevato quindi il bisogno di una **formazione continua ed anche di un orientamento continuo**, che duri tutta la vita, per acquisire la padronanza di conoscenze e competenze sempre nuove e contemporaneamente per **sviluppare la persona nel suo complesso in tutti i suoi aspetti** al fine di affrontare i cambiamenti con la necessaria apertura per **rispondere alle sempre nuove richieste provenienti dal mondo del lavoro**.

5. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La rinnovata attenzione all'orientamento degli anni '90 si manifesta in un momento particolarmente dinamico della politica nel settore della scuola: la nuova disciplina per la formazione universitaria degli insegnanti (l. 341/1990), l'autonomia delle

istituzioni scolastiche (l. 59/1997), la riforma degli esami di maturità (l. 425/1997), la proposta del riordino dei cicli scolastici (l. 30/2000) e la nuova legge di riforma del sistema (l. 53/03).

Uno di questi importanti documenti è la **Direttiva Ministeriale 487 del 6 agosto 1997**, la quale sottolinea la necessità di un rinnovamento della concezione e della pratica dell'orientamento.

[DIRETTIVA MINISTERIALE 487 DEL 6 AGOSTO 1997](#)

“Direttiva sull’orientamento delle studentesse e degli studenti”

La Direttiva Ministeriale indica l'orientamento come **attività istituzionale** delle scuole di ogni ordine e grado, che costituisce **parte integrante dei curricula di studio** e, più in generale, del processo educativo e formativo sin dalla scuola dell'infanzia. Sottolinea che il processo si esplica in un insieme di attività che mirano a formare e a potenziare le capacità delle studentesse e degli studenti di **conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative**, affinché possano essere protagonisti di un **personale progetto di vita**, e partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile. **Nell'esercizio della loro autonomia, le scuole di ogni ordine e grado prevedono nel programma di istituto attività di orientamento [...], valorizzando il ruolo della didattica orientativa e della continuità educativa.**

A partire da questa Direttiva è possibile ricostruire un susseguirsi di **interventi legislativi e regolamenti ministeriali**, tesi a promuovere un'efficace attività di orientamento nelle Istituzioni Scolastiche:

[LEGGE N. 440 -18 DICEMBRE 1997:](#)

“Istituzione di un fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa”

[DIRETTIVA MINISTERIALE N.81 DEL 31 OTTOBRE 1997:](#)

Applicazione della legge 440/97

[LEGGE N.1 DELL' 11 GENNAIO 2007](#)

Disposizioni in materia di esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore e delega al Governo in materia di raccordo tra la scuola e le università.

[DECRETO LEGISLATIVO N. 21 DEL 14 GENNAIO 2008](#) Norme per la definizione dei percorsi di orientamento all’istruzione universitaria e all’alta formazione artistica, musicale e coreutica

[DECRETO LEGISLATIVO N.22 DEL 14 GENNAIO 2008](#)

Definizione dei percorsi di orientamento finalizzati alle professioni e al lavoro, a norma dell'articolo 2, comma 1, della legge 11 gennaio 2007, n. 1.

[CIRCOLARE MINISTERIALE N.43 DEL 15 APRILE 2009](#)

Piano Nazionale di orientamento: Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita

[DECRETO-LEGGE 12 SETTEMBRE 2013, N. 104, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 8 NOVEMBRE 2013, N. 128,](#) recante "Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca", e, in particolare, l'articolo 8. 2 Documenti ministeriali in tema di orientamento;

[ACCORDO TRA GOVERNO, REGIONI ED ENTI LOCALI DEL 5 DICEMBRE 2013](#)

Definizione delle linee guida del sistema nazionale su ll'orientamento permanente

[NOTA MIN. 4232 DEL 19 FEBBRAIO 2014](#)

Linee Guida Nazionali per l'orientamento permanente approvate il 5 dicembre 2013

[ACCORDO TRA GOVERNO, REGIONI ED ENTI LOCALI DEL 13 NOVEMBRE 2014](#)

Definizione di standard minimi dei servizi e delle competenze professionali degli operatori con riferimento alle funzioni e ai servizi di orientamento

[LA LEGGE 13 LUGLIO 2015, N. 107,](#) "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" (art. 1, comma 28) prevede che "Il curriculum dello studente... raccoglie tutti i dati utili anche ai fini dell'orientamento e dell'accesso al mondo del lavoro, relativi al percorso degli studi, alle competenze acquisite, alle eventuali scelte degli insegnamenti opzionali ...".

[IL DECRETO LEGISLATIVO N.62/2017](#) (art. 21, comma 2) stabilisce: "Al diploma è allegato il curriculum della studentessa e dello studente, in cui sono riportate le discipline ricomprese nel piano degli studi con l'indicazione del monte ore complessivo destinato a ciascuna di esse. In un'apposita sezione sono indicate le competenze, le conoscenze e le abilità anche professionali acquisite e le attività culturali, artistiche e di pratiche musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extra scolastico nonché le attività di alternanza scuola-lavoro ed altre eventuali certificazioni conseguite, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 28, della legge 13 luglio 2015, n. 107, anche ai fini dell'orientamento e dell'accesso al mondo del lavoro".

[CSPI - 18 GENNAIO 2018](#)

Parere autonomo espresso dal CSPI in materia di orientamento scolastico

[DECRETO MINISTERIALE N.774 - 4 SETTEMBRE 2019](#)

Linee Guida dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

[LEGGE 178/2020, LEGGE DI BILANCIO 2021](#) L'articolo 1, comma 178, della legge di bilancio per l'anno 2021 (legge n. 178/2020) ha previsto che la dotazione finanziaria del Fondo per lo sviluppo e la coesione relativa al ciclo di programmazione 2021-2027 della programmazione nazionale sia impiegata in

coerenza anche con le politiche di investimento e di riforma previste nel PNRR, nonché con le missioni previste nel Piano Sud 2030, fermi restando i principi di complementarità e addizionalità.

[CSPI - 20 DICEMBRE 2022](#)

Parere sull'adozione del documento «Linee Guida per l'orientamento» relativo alla riforma 1.4 nell'ambito della Missione 4.

[LEGGE N. 197 DEL 29 DICEMBRE 2022](#) Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025»

[DECRETO MINISTERIALE N. 328 - 22 DICEMBRE 2022](#) Decreto di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

[NOTA MINISTERIALE 937 DEL 3 MARZO 2023](#)

Interventi per l'orientamento nell'ambito del PNRR Ministero dell'Università e della Ricerca. Missione 4, Componente 1: Investimento 1.6 - "Orientamento attivo nella transizione Scuola - Università" rivolto all'ultimo triennio delle scuole secondarie di II grado. Ministero dell'istruzione e del merito. Missione 4, Componente 1: **Riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento"**.

Criteri di riparto delle risorse e modalità di attuazione dei progetti relativi all'Orientamento

attivo nella transizione scuola-università" (M4C1-24)," - nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, **Missione 4 "Istruzione e ricerca"** - Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" - Investimento 1.6, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU"; Decreto MIUR del 22 settembre 2022 n. 1452 relativo al riparto delle risorse e **ai programmi di orientamento**; nota MIUR del 5 agosto 2022 n. 6035 relativa all'adozione del decreto ministeriale del 3 agosto 2022, n. 934, relativo all'attuazione dell'investimento 1.6 - M4C1-24 **"Orientamento attivo scuola università"** e diffusione presso gli Uffici Scolastici Regionali.

[NOTA MINISTERIALE 958 DEL 4 APRILE 2023](#)

Avvio delle iniziative propedeutiche all'attuazione delle Linee guida sull'orientamento – A.S.2023-2024 Il tutor scolastico: prime indicazioni

[DECRETO LEGGE 75 DEL 23 GIUGNO 2023 CONVERTITO IN LEGGE 112 DEL 10 AGOSTO 2023](#)

art. 21 "4-ter. *Il Ministero dell'istruzione e del merito promuove la progettazione, lo sviluppo e la realizzazione della piattaforma «Famiglie e studenti», come canale unico di accesso al patrimonio informativo detenuto dal Ministero medesimo e dalle istituzioni scolastiche ed educative statali. La piattaforma e' costituita da un'infrastruttura tecnica che*

rende possibile l'interoperabilità dei sistemi informativi esistenti e funzionali alle attività del predetto Ministero, al fine di semplificare l'accesso ad essi e il loro utilizzo. I servizi digitali della piattaforma sono erogati nel rispetto dei principi e delle prescrizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, del codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. Il Ministero dell'istruzione e del merito e le istituzioni scolastiche ed educative statali utilizzano i dati presenti nella piattaforma limitatamente ai trattamenti strettamente

connessi agli scopi di quest'ultima e per il perseguimento delle rispettive finalità istituzionali. L'accesso alla piattaforma è consentito con le modalità di cui al comma 2-quater dell'articolo 64 del citato codice di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005.”

[NOTA MINISTERIALE 2790 DELL'11 OTTOBRE 2023](#)

Piattaforma “Unica” per la fruizione dei servizi messi a disposizione di studentesse, studenti e famiglie e principali indicazioni operative.

*“ Ai sensi dell'articolo 21, comma 4-ter, del Decreto-Legge del 22 giugno 2023, n. 75, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 10 agosto 2023, n. 112, il Ministero promuove la progettazione, lo sviluppo e la realizzazione di Unica con l'obiettivo di: ▪ **Fornire nuovi servizi per l'orientamento come previsto dalle Linee guida per l'orientamento, adottate con Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022;** ▪ Fornire un unico punto di accesso a tutti i servizi informativi e dispositivi dedicati agli utenti, negli ambiti di orientamento, offerta formativa e iscrizioni, ottimizzando al contempo l'accesso e la fruizione dei servizi esistenti; ▪ Facilitare l'integrazione e la cooperazione con i diversi stakeholder dell'ecosistema scuola.”*

6. IL CONTESTO EUROPEO

Numerosi sono i documenti europei, in particolare molte Raccomandazioni del Consiglio che esortano i vari Stati a sviluppare sempre migliori sistemi di istruzione e formazione investendo sull'orientamento.

[RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 18 GIUGNO 2009](#)

Sull'istituzione di un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale. Sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET).

[RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA DEL 20 DICEMBRE 2012](#)

Sulla convalida dell'apprendimento non formale e informale.

[RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO 22 MAGGIO 2017](#)

Sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente.

[DECISIONE 2018/646 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 18 APRILE 2018](#)

Relativa a un quadro comune per la fornitura di servizi migliori per le competenze e le qualifiche (Europass)

[DECISIONE 2018/646 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 18 APRILE 2018](#)

Relativa a un quadro comune per la fornitura di servizi migliori per le competenze e le qualifiche (Europass)

[RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA DEL 22 MAGGIO 2018](#)

Relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente

[RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO DEL 28 NOVEMBRE 2022](#)

Sui percorsi per il successo scolastico, che sostituisce la raccomandazione del Consiglio del 28 giugno 2011 sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico (PNRR – M4C1 R1.4); Riforma del sistema di orientamento in via di attuazione.

[DOCUMENTO DELLA COMMISSIONE EUROPEA IN MERITO ALL'ORIENTAMENTO:](#)
Employment, Social Affairs and Inclusion